



Università degli Studi di Palermo

Facoltà di Architettura

Corso di Laurea Specialistica in Architettura

Sede di Palermo

Consiglio Corso di Laurea

VERBALE n. 1/2010 DELL'ADUNANZA DEL CONSIGLIO DI CORSO DI LAUREA
DEL 27 gennaio 2010

Il giorno 27 gennaio 2010, nei locali della Facoltà di Architettura, sede di Viale delle Scienze, si riunisce il Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e Specialistica in Architettura (sede di Palermo), convocato il 21.01.2010 con il seguente ordine del giorno:

1. *Comunicazioni del Presidente;*
2. *Approvazione del verbale della seduta precedente;*
3. *Regolamento didattico del CdL e revisione di alcuni profili didattici;*
4. *Orario delle lezioni: ratifica e approvazione;*
5. *Programmazione didattica*
- 5 bis. *Autorizzazione studenti per viaggi e soggiorni di studio all'estero e approvazione dei progetti*
6. *Varie ed eventuali.*

Sono presenti i professori ordinari, associati e i ricercatori come da elenco delle firme allegato. Alle ore 16,45 il Presidente Prof. Marcello Panzarella dichiara aperta la seduta. Verbalizza la Prof. Antonella Mami nella qualità di Segretario.

Il Consiglio tratta i seguenti punti:

1. Comunicazioni del Presidente

Il Presidente dà la parola al Manager Didattico dott.ssa Zarcone, che comunica che il Senato accademico ha approvato il Nuovo Ordinamento del CdL. Comunica, inoltre, che le Segreterie sono indietro con il caricamento dei piani di studio degli studenti che hanno effettuato il transito al Nuovo Ordinamento o che si sono trasferiti da altri corsi di laurea. Propone dunque per gli esami della sessione di febbraio-marzo, e limitatamente ai casi appena accennati di mancato caricamento dei nuovi piani di studio, di ritornare all'uso degli statini cartacei, da compilare a mano durante l'esame, e analogamente il ritorno alle iscrizioni in sede d'esame e non on line. Aggiunge che invierà ai docenti i manifesti con i codici dei nuovi insegnamenti e che in merito farà pubblicare un avviso nel sito web della facoltà.

Il Presidente comunica di aver riscontrato parecchi errori ed omissioni nel Calendario dei prossimi esami di febbraio-marzo, che chiederà alla Presidenza di risolvere al più presto. Pone anche il problema dell'Orario: Calendario degli esami e Orario delle lezioni per ovvie e naturali ragioni competono alla Facoltà, tuttavia è necessario che la bozza di questi elaborati venga proposta dal CdL, o quanto meno che venga da esso concertata, attraverso un proprio responsabile, in interlocuzione con un coordinatore di Facoltà designato dal Preside, e che ciò avvenga per tempo e con ripetute verifiche, per evitare i ritardi e gli inconvenienti che hanno caratterizzato l'anno accademico corrente.

Si apre un dibattito sul Calendario degli esami e sulle anomalie che si sono verificate.

I docenti unanimemente chiedono al Presidente di rappresentarli nel chiedere al Preside lo slittamento di una settimana dell'inizio del secondo semestre, per evitare la sovrapposizione con le date di esame.

Il Presidente assicura che trasmetterà immediatamente al Preside le richieste del Consiglio in merito all'Orario e ai Calendari degli esami e delle attività didattiche. Ricorda poi, passando alla questione delle ripetute e croniche assenze dalle sedute del Consiglio, che – secondo Regolamento – i rappresentanti degli studenti che si siano assentati per più di tre sedute decadono. Chiede dunque al Segretario di controllare il quadro delle assenze dei rappresentanti degli studenti e di riferire alla prossima seduta, e chiede ai docenti presenti di sollecitare i colleghi oggi assenti ad essere più presenti alle riunioni del Consiglio, o almeno a giustificarsi per tempo.

Interviene lo studente Luca Romano, che fa notare che i rappresentanti degli studenti risultano in Consiglio più volte assenti proprio perché trattenuti in aula a seguire questo o quel docente che, nonostante il Consiglio, continua a fare lezione. Chiede, inoltre, se non sia obbligatorio per i docenti fare gli esami per i fuori corso.

Il Presidente risponde che gli è noto il caso di un docente che si è rifiutato di fare esami. Ha chiesto e ricevuto da lui le giustificazioni del caso, che ha subito trasferito al Preside per competenza.

Si innesca un dibattito con i seguenti interventi:

- Prof. Gargagliano: E' necessario trovare soluzioni perché durante gli appelli per i fuori corso gli studenti non abbandonino le lezioni;
- Prof. Casamento: Chiede che gli esami per fuori corso, che ritiene inopportuni, siano aboliti;
- Presidente: Non è possibile abolire questi esami in quanto si tratta di misura indispensabile per recuperare parecchi studenti F.C. Oltre a ciò, ricorda che un "peso" di F.C. che ecceda la media nazionale d'ora in poi comporterà una certa riduzione del F.F.O. Occorrerà adeguarsi a tali novità. Quanto alle interferenze tra esami per F.C. e lezioni ordinarie, reputa questa eventuale interferenza come un piccolo prezzo da pagare, a fronte dell'unica alternativa possibile, e però punitiva per gli studenti in corso, che sarebbe la sospensione delle lezioni per il tempo di quegli esami. Ciò nonostante, se qualcuno vedesse una soluzione diversa e accettabile, sarebbe bene che la proponesse. Ricorda poi, sempre in tema di novità, che secondo la nuova normativa tutti i docenti dovranno assolvere un minimo di CFU di didattica, altrimenti non potranno più essere conferiti incarichi di insegnamento con contratti a personale docente non strutturato, neppure a titolo gratuito. Tornando alla questione dei F.C., invita la prof. Lo Bianco, Presidente del "Gruppo di contatto con i F.C." a ricordare quali siano le misure proposte per recuperare i fuori corso;
- Prof. Lo Bianco: Ricorda che gli esami di dicembre sono esclusivamente dedicati ai fuori corso che, di norma, non frequentano lezioni. Le misure previste sono: appelli straordinari ad hoc (dicembre ed aprile); apertura delle lezioni anche agli studenti F.C.; individuazione, fra i docenti strutturati, di un certo numero di tutor per ciascun SSD, che effettueranno attività didattiche integrative attraverso la cura di una serie di esercitazioni, ed attueranno misure didattiche di accompagnamento, quali p. es. le revisioni per le materie progettuali e lo svolgimento degli esercizi assegnati nei corsi originari.
- Presidente: Non appena il Preside lo avrà completato, sarà messo on line l'elenco dei docenti resisi disponibili come tutor;
- Prof. Frasca: Esiste un problema legato alle prove in itinere, che sono la vera spiegazione dell'abbandono delle lezioni. Ma il problema vero è nell'orientamento attuale dell'Università, che sta resuscitando il "18 politico". Mi pare, dice, che la misura della qualità ed efficacia della didattica debba stare, tutta e soltanto, nella quantità di CFU acquisiti;
- Presidente: Il Corso di laurea non mira a questo, ma cerca piuttosto di mettere a punto iniziative serie e non condoni;
- Prof. Aprile: Chiede se della tornata di esami a dicembre siano disponibili dati significativi;
- Presidente: Purtroppo gli esami di dicembre per i fuori corso sono sfuggiti all'OPD, probabilmente per un fraintendimento. Ricorda, poi, che i verbali dell'OPD, che si è occupato del monitoraggio di tutti gli altri esami del 2009, sono pervenuti solo negli ultimi minuti, ma che al più presto andranno on-line;
- Prof. Quartarone: Dà ampie spiegazioni di quanto avvenuto e dei ritardi cui accennava il Presidente, e comunque si dichiara disponibile, per gli inconvenienti riscontrati, a rassegnare le dimissioni da Coordinatore dell'OPD;
- Presidente: Conferma la fiducia alla prof. Quartarone per il suo operato nell'OPD, e – per il problema che si è posto in evidenza - spiega di averlo dovuto sollevare per la necessità oggettiva, sempre più pressante, di disporre "in tempo reale" dei dati che descrivono la situazione del profitto.
- Prof. Sciascia: Il lavoro relativo alla questione dei fuori corso ha restituito un quadro importante e

significativo dello stato di fatto. Ci ha reso disponibili informazioni prima ignote. Ovviamente si deve auspicare che tutto ciò avvenga per tempo e che risulti utile a trovare delle soluzioni, oltreché di sistema, anche puntuali, per garantire l'obiettivo importante che gli studenti si laureino in corso;

- Prof. Gargagliano: Chiarisce che per il proprio corso di Estimo non si maturano fuori corso: entro ottobre di solito si esauriscono gli esami di tutti gli studenti del corso.

Il Presidente ricorda che nella seduta del 10 dicembre 2009 del Consiglio di Facoltà è stato approvato l'Ordinamento con le correzioni che si sono rese necessarie per gli adeguamenti normativi ed è stata data lettura del Manifesto.

Il Consiglio, quindi, prende atto di quanto già approvato ed in particolare:

Corso di Laurea Magistrale quinquennale a ciclo unico in Architettura - Sede Palermo - Ordinamento

	Attività formative		SSD	
di base	Discipline matematiche per l'architettura	12	MAT/05 Analisi matematica	68
	Discipline fisico-tecniche per l'architettura	12	ING-IND Fisica tecnica e ambientale	
	Discipline storiche per l'architettura	24	ICAR/18 Storia dell'Architettura	
	Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	20	ICAR/17 Disegno	
Caratterizzanti	Progettazione architettonica e urbana	52	ICAR/14 Composizione architettonica	152
	Teorie e tecniche per il restauro	16	ICAR/19 Restauro	
		16	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	
	Analisi e progettazione strutturale per l'architettura	8	ICAR /09 Tecnica delle costruzioni	
	Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale	22	ICAR/21 Urbanistica	
	Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione	24	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura	
	Discipline estimative per l'architettura	8	ICAR/22 Estimo	
Discipline economiche , sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica	6	IUS 10 Diritto amministrativo		
affini o integrative		4	ICAR/04 Strade, ferrovie ed aeroporti	32
		8	ICAR/13 Disegno industriale	
		8	ICAR/15 Architettura del paesaggio	
		8	ICAR/16 Architettura degli interni e allestimento	
		4	L-ART/02 Storia dell'arte moderna	
altre attività	A scelta dello studente	20		48
	Prova finale	16		
	Lingua straniera	4		
	Altre attività formative	2		
	Stage	6		

Totale crediti

300

2. Approvazione del verbale dell'adunanza precedente

Il Presidente, ricordando ai presenti che il verbale del 4.11.2009 è stato inviato per posta elettronica, e non avendo rilevato nessuna correzione o emendamento ma semplici precisazioni da parte dei componenti del CCdL, pone il documento all'approvazione.

Il Consiglio approva all'unanimità.

3. Regolamento didattico del CdL e revisione di alcuni profili didattici

Il Presidente ricorda che il Consiglio ha già esitato il "Regolamento organizzativo del CCdL", e ricorda che per la redazione del nuovo "Regolamento didattico del CdL" è stata istituita una Commissione di lavoro composta dai proff. Lo Bianco, Mami e Sciascia.

La commissione illustra nel dettaglio la bozza di Regolamento didattico che propone e che viene letta articolo per articolo.

Il Presidente, dopo alcuni chiarimenti forniti su richiesta, mette ai voti il testo del Regolamento.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente ricorda che è stato presentato in Consiglio di Facoltà il nuovo Manifesto 2010-2011 pertinente al nuovo Ordinamento approvato in quella sede. Il Manifesto, peraltro già approvato in Giunta di Corso di Laurea, rappresenta un allegato del "Regolamento didattico", quindi è messo ai voti (Cfr. All.1).

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente illustra i profili degli insegnamenti che hanno dovuto subire modifiche in ragione del nuovo Ordinamento e del conseguente Manifesto. In particolare i profili dei SS.SS.DD. ICAR 9-13-14-15-16-19 e 21 (cfr. All.1).

Il Presidente mette ai voti il testo dei profili.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il Presidente mette ai voti l'intero Regolamento: testo e allegati che, nel loro complesso, si allegano al presente verbale (ALL.1).

Il Consiglio approva all'unanimità.

5. Orario delle lezioni: ratifica e approvazione

Il Presidente mette ai voti la ratifica dell'Orario delle lezioni del primo semestre.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Il prof. Giuseppe Marsala, nella qualità di coordinatore a ciò incaricato dal Preside, illustra la bozza di Orario delle lezioni che ha predisposto per il secondo semestre.

Interviene la prof. Aprile e afferma che l'Orario, così come interpretato dalla Facoltà, non può essere riproposto per i prossimi anni. La didattica assistita va calendarizzata anch'essa, e il piano di occupazione delle aule deve essere più fitto e meglio organizzato.

Il Presidente si impegna a scrivere una lettera al Preside per trasmettere tale istanza, che coincide con quelle più volte manifestate dai docenti del Corso di laurea.

Il Presidente mette ai voti l'Orario delle lezioni del secondo semestre, che viene allegato al presente verbale (ALL.2).

Il Consiglio approva all'unanimità.

6. Programmazione didattica

Il Prof. Mario Milone (Diritto Urbanistico) è andato in quiescenza, e ciò pone problemi per l'affidamento del modulo di Diritto urbanistico.

E' necessario, quindi, rimettere a bando l'insegnamento di Diritto Urbanistico, ma anche quelli di Inglese e Laboratorio di Costruzione, per i quali non è stata presentata alcuna domanda.

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

5 bis. Autorizzazione studenti per viaggi e soggiorni di studio all'estero e approvazione dei progetti

Gli studenti Girolamo Barbaccia e Angelo Ferrara chiedono l'approvazione dei loro progetti per partecipare alla "SELEZIONE PER ATTIVITA` CULTURALI E FORMATIVE STUDENTESCHE - VIAGGI E SOGGIORNI DI STUDIO DEGLI STUDENTI" bandita dall'Ateneo in data 18.12.2009 prot.85718.

Lo studente **GIROLAMO BARBACCIA** presenta una proposta di viaggio per la stesura della tesi di laurea presso L'Escola Tècnica Superior d'Arquitectura de Barcelona e l'Institut Català d'Energia.

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

Lo studente **ANGELO FERRARA** presenta una proposta di viaggio per la stesura della tesi di laurea presso l'Universidad de Coruña – Escola Universitaria de Deseño Industrial con sede in Ferrol.

Il Presidente mette ai voti.

Il Consiglio approva all'unanimità.

8. Varie ed eventuali

Non ci sono varie ed eventuali.

Alle ore 19,15 il Presidente dichiara chiusa la seduta.

Il Segretario
Prof. Antonella Mami

Il Presidente
Prof. Marcello Panzarella